



**ASSOCIAZIONE  
WWF LIVORNO**  
*for a living planet*

**WWF Livorno**

Via Corsica, 27  
57127 Livorno

e-mail: [livorno@wwf.it](mailto:livorno@wwf.it)  
sito: [www.wwflivorno.it](http://www.wwflivorno.it)

tel: 0586 1940268 (solo segreteria)  
fax: 0586 049268

Associazione di volontariato  
costituita ai sensi della legge  
quadro sul volontariato 11  
agosto 1991, n 266 e della  
L.R.T. 26 aprile 1993, n 28 e  
successive modifiche

C.F. 92099020494

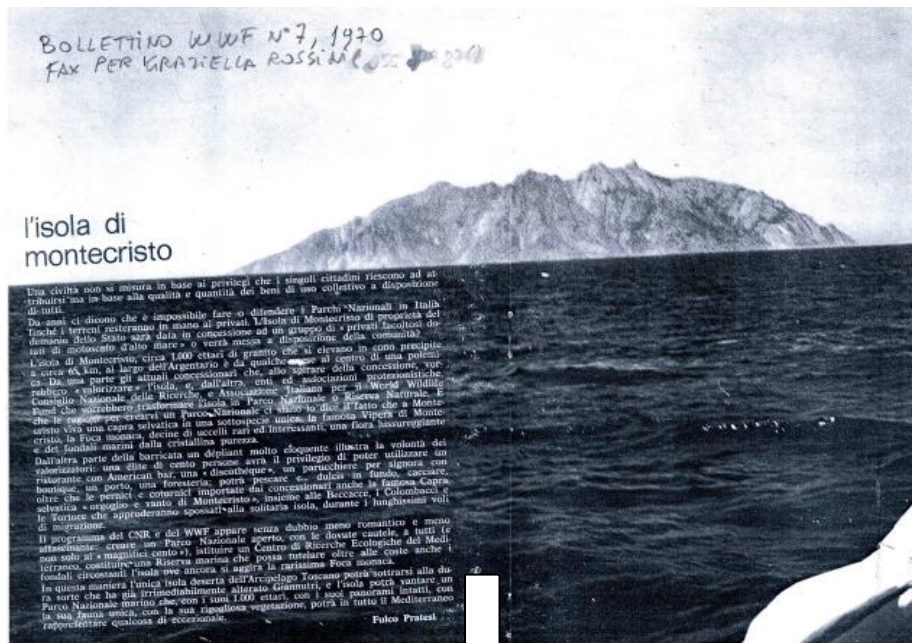
Cari soci e amici del WWF,

Fulco Pratesi si è complimentato con noi dell'iniziativa del trekking all'isola di Montecristo del 9 giugno 2013. Fulco ci ha scritto :*"Una stupenda iniziativa, che mi riporta agli anni 70 quando il WWF, da solo, ottenne la protezione dell'Isola, allora minacciata dal progetto di un club per milionari "L'Isola del privilegio". Ricordiamo, quando possibile, i nostri successi! Cari saluti, Fulco Pratesi*

Questo è il bollettino che Fulco mi ha inviato e che ho trascritto per conservare memoria, per capire il presente e per trovare la giusta forza per affrontare il futuro.  
Un caro saluto ai partecipanti

Graziella Rossini

Referente della gita a Montecristo organizzata dal WWF il 9 Giugno 2012

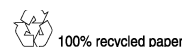


Una civiltà non si misura in base ai privilegi che i singoli cittadini riescono ad attribuirsi ma in base alla qualità e quantità dei beni di uso collettivo a disposizione di tutti.

Da anni ci dicono che è impossibile fare o difendere i Parchi Nazionali in Italia finchè i terreni resteranno in mano ai privati. L'Isola di Montecristo di proprietà del demanio dello Stato sarà data in concessione a un gruppo di "privati facoltosi" dotati di motoscafo d'alto mare" o verrà messa a disposizione della comunità?

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura

Ente sottoposto ad indirizzo e coordinamento dell'Associazione Italiana per il World Wide Found For Nature Via Po, 25/c – 00198 Roma





**for a living planet®**

L'Isola di Montecristo, circa 1000 ettari di granito che si elevano in cono precipite a circa 65 km, a largo dell'Argentario è da qualche mese al centro di una polemica.

Da una parte gli attuali concessionari che, allo spirare della concessione, vorrebbero "valorizzare" l'isola, e, dall'altra, Enti ed Associazioni protezionistiche, Consiglio Nazionale delle Ricerche, e Associazione Italiana per il World Wildlife Fund che vorrebbero trasformare l'isola in Parco Nazionale o Riserva naturale. E che le ragioni per crearvi un Parco Nazionale ci siano lo dice il fatto che a Montecristo viva una Capra selvatica in una sottospecie unica, la famosa Vipera di Montecristo, la Foca monaca, decine di uccelli rari ed interessanti, una flora lussureggiante e dei fondali marini dalla cristallina purezza.

Dall'altra parte della barricata un depliant molto eloquente illustra la volontà dei valorizzatori: una élite di 100 persone avrà il privilegio di poter utilizzare un ristorante con American bar, una "discoteque", un parrucchiere per signora con boutique, un porto, una foresteria, potrà pescare e ... dulcis in fundo cacciare, oltre che le pernici e coturnici, importate dai concessionari, anche la famosa Capra selvatica "orgoglio e vanto di Montecristo", insieme alle Beccacce, i Colombacci e le Tortore che approderanno spossati alla solitaria isola, durante i lunghissimi voli di migrazione.

Il programma del CNR e del WWF appare senza dubbio meno romantico e meno affascinante: creare un Parco Nazionale aperto, con le dovute cautele a tutti (e non solo ai "magnifici 100") istituire un Centro di Ricerche Ecologiche del Mediterraneo, costituire una Riserva marina che possa tutelare oltre alle coste anche fondali circostanti l'isola ove ancora si aggira la rarissima Foca monaca.

In questa maniera l'unica isola deserta dell'Arcipelago Toscano potrà sottrarsi alla dura sorte che ha già irrimediabilmente alterato Giannutri, e l'isola potrà vantare un Parco Nazionale marino che, con i suoi 1000 ettari, con i suoi panorami, intatti con la sua fauna unica, con la sua rigogliosa vegetazione, potrà in tutto il Mediterraneo rappresentare qualcosa di eccezionale.

Fulco Pratesi



Isola di Montecristo- Foto del precedente Trekking a Montecristo. Giugno 2010 – WWF Livorno